

Un viaggio in musica con Valcepina

Il libro. La scrittrice presenta a Milano e in Valle "Un biglietto per Texel", disponibile da mercoledì 19 novembre. Con stile arguto e incalzante, sul filo dell'ironia, tesse le fila di una densissima avventura sulle note di una chitarra

TIRANO

CLARA CASTOLDI

Il viaggio, la musica - amatissima dalla scrittrice -, ma anche l'amicizia, l'amore, la vita con i suoi nodi. E l'arte in senso stretto e in senso lato. C'è tanto nel nuovo libro, con la casa editrice veneta Ronzani, di Lucia Valcepina, autrice e performer. "Un biglietto per Texel" sarà disponibile in libreria da mercoledì 19 novembre.

Gli appuntamenti

Un romanzo dedicato a un viaggio verso l'isola di Texel e alla musica jazz, la cui prima presentazione si terrà a Milano a Book City domenica 16 novembre, alla libreria Mamu, con Luca Crovi e i musicisti Alessandro Castelli e Gigi Cifarelli. A seguire, sono previste due presentazioni in Valle: giovedì 20 alla libreria Il Mosaico di Tirano, alle 20,30, in dialogo con Sara Baldini, e venerdì 28 alla libreria Metamorfosi di Sondrio, alle 18, con Isabella Derla e Alessandro Castelli.

Lucia Valcepina, dopo "Il paradosso dell'ossigeno" e la biografia romanziata "Primordiale bellezza", torna dunque in libreria con un intenso romanzo breve dedicato al tema del viaggio come esperienza lacerante e trasformativa.

Scandita da un parallelismo temporale e simbolico, la storia narra del percorso affrontato da tre diciannovenne nel 1999, alle soglie del nuovo millennio, da Milano all'isola di Texel (la più grande delle Isole Frisone Occi-

dentali nel nord dell'Olanda), in un'Europa generosa e priva di barriere, e dello stesso itinerario percorso dai tre protagonisti ventitré anni più tardi, nel 2022, in un'Europa post pandemica che sembra aver violato i sogni dei ragazzi di allora e che sollecita gli adulti di oggi a interrogarsi sui ricorsi e sulle involuzioni della Storia.

Con stile arguto e incalzante, sul filo di un'ironia che non cede mai al sarcasmo ma che stana le

ipocrisie del vivere, Valcepina tesse le fila di una densissima avventura scandita dalle note di una chitarra, strumento d'elezione della protagonista. Lisa, figura sfuggente e misteriosa, è

la musa potente, in "absentia", del viaggio e il fulcro attorno al quale gravitano i desideri, le gelosie e il senso d'identità di Giulia, l'amica intima, e Nicola, fratello della protagonista.

L'esperienza umana

Una dimensione esistenziale che si decostruisce e ricomponete, pagina dopo pagina, come nella musica che fa da colonna sonora al viaggio, dove gli opposti si reconciliano e l'unità si costituisce a partire dalla frammentazione. Il romanzo, ritmato e pungente, interroga il lettore sulle varie dimensioni temporali dell'esperienza umana: da quella "pura" del ricordo che ha i parametri dell'eternità a quella estemporanea della passione che si consuma in una notte, fino al "tempo ritrovato" dell'autenticità che penetra i chiaroscuri dell'amore e le sue ambivalenze.

Illusione e stupore

Ad amalgamare il tutto, il ritmo sincopato del jazz e la sensazione di muoversi sul filo di una costante imprecisione temporale. La vita è un'illusione, la fase in cui le cose vicine possono farsi improvvisamente irraggiungibili, sembra dirci l'autrice, eppure un soffio sferzante e rivelatore percorre la storia, come nella migliore narrativa di viaggio, alimentando lo stupore di ritrovare, dopo anni, quella parte di sé che giace sotto strati di paure. Insieme alla dolcezza e alla forza dirompente dell'arte e dell'amicizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica 16
sarà a Milano
a Book City
Poi il 20 a Tirano
e il 28 a Sondrio

Nelle pagine
le varie dimensioni
temporali
dell'esperienza
umana

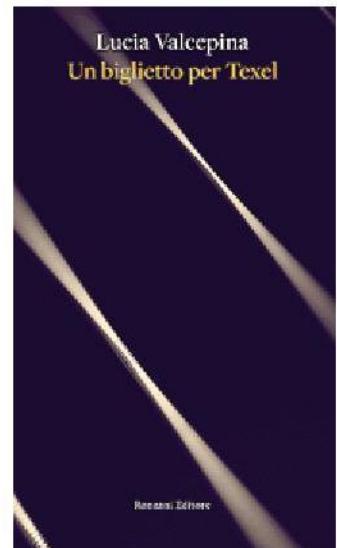




Lucia Valcepina alla libreria Metamorfosi di Sondrio, dove tornerà il 28, con la titolare Isabella Derla



Valcepina in libreria con un intenso romanzo breve



La copertina, Ronzani Editore